Continue

Ballata dell amore cieco testo

This song bio is unreviewedVia della Povertà è la prima traccia di Canzoni, settimo album di Fabrizio De André. La canzone è una traduzione – letteraria e non letterale – di Desolation Row, epica ballad dylaniana della durata di 11 minuti. Durante i concerti, De André era solito sostituire i nomi dei personaggi che compaiono nella ballata con quelli dei politici italiani. Page 2Have the inside scoop on this song?Sign up and drop some knowledge TestoTraduzioneVideoNote e SignificatoCommentiBallata dell'Amore Cieco (o della Vanità)TestoUn uomo onesto, un uomo probo, tralalalalla tralallaleru s'innamorò perdutamente d'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani, tralalalalla tralallaleru gli disse portami domani il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise, tralalalalla tralallaleru dal petto il cuore le strappò e dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore, tralalalalla tralallaleru non le bastava quell'orrore, voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene, tralalalalla tralallaleru gli disse amor se mi vuoi bene, tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò, tralalalalla tralallaleru e come il sangue ne sgorgò correndo come un matto da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte: "L'ultima tua prova sarà la Morte" E mentre il sangue lento usciva e ormai cambiaba il suo colore la vanità fredda gioiva un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento tralalalalla tralallaleru ma lei fu presa da sgomento quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato quando a lei nulla era restato non il suo amore non il suo bene ma solo il sangue secco delle sue vene.La Chanson de Marie-des-AngesTraduzioneY avait un'fois un pauv'gas, Et lon la laire, et lon lan la, Y avait un'fois un pauv'gas, Qu'aimait cell'qui n'l'aimait pas. Elle lui dit: Apport'moi d'main Et lon la laire, et lon lan la, Elle lui dit : Apport'moi d'main L'cœur de ta mèr' pour mon chien. Va chez sa mère et la tue Et lon la laire, et lon lan la, Va chez sa mère et la tue, Lui prit l'cœur et s'en courut. Comme il courait, il tomba, Et lon la laire, et lon lan la, Comme il courait, il tomba, Et par terre l'cœur roula. Et pendant que l'cœur roulait, Et lon la laire, et lon lan la, Et pendant que l'cœur roulait, Entendit l'cœur qui parlait. Et l'cœur lui dit en pleurant, Et lon la laire, et lon lan la, Et l'cœur lui dit en pleurant: T'es-tu fait mal mon enfantBallata dell'Amore Cieco (o della Vanità)note e significatoLa ballata dell'amore cieco (o della vanità) è stata scritta da De Andrè nel 1966 e registrata per la prima volta da Marzia Ubaldi (etichetta Karim). La canzone è in parte ispirata dalla poesia Cuore di mamma del poeta francese Jean Richepin (1849 - 1926), la cui traduzione è riportata qui sotto.Cuore di Mamma C'era una volta un povero idiota molto molto tempo fa molto molto tempo fa c'era una volta un povero idiota che amava una ragazza che non lo ricambiava. Lei gli disse: "Portami domani" era molto molto tempo fa era molto molto tempo fa Lei gli disse: "Portami domani il cuore di tua madre per il mio cane". Lui andò da sua madre e l'ammazzò, molto, molto, molto tempo fa; molto, molto, molto tempo fa; lui andò da sua madre e l'ammazzò, e le strappò il cuore, e corse indietro. Mentre lo portava inciampò e cadde, molto, molto, molto tempo fa, molto, molto, molto tempo fa, mentre lo portava inciampò e cadde e il cuore rotolò in terra. E mentre il cuore rotolava, molto, molto, molto tempo fa, molto, molto, molto tempo fa; e mentre il cuore rotolava si udì il cuore che parlava, Il cuore gli disse piangendo, molto, molto, molto tempo fa, molto, molto, molto tempo fa: il cuore gli disse piangendo, "Ti sei fatto male, figlio mio?" E mentre il sangue lento usciva e ormai cambiaba il suo colore la vanità fredda gioiva un uomo s'era ucciso per il suo amore Rock Online Italia è una testata registrata presso il Tribunale di Milano: Aut. n° 33 del 22 gennaio 1996 © 2025, tutti i diritti riservati - Rockol.com s.r.l. - P.IVA: 12954150152 Un uomo onesto, un uomo probo, tralalalalla tralallaleru s'innamorò perdutamente d'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani, tralalalalla tralallaleru gli disse portami domani il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise, tralalalalla tralallaleru dal petto il cuore le strappò e dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore, tralalalalla tralallaleru non le bastava quell'orrore, voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse ancor se mi vuoi bene, tralalalalla tralallaleru gli disse ancor se mi vuoi bene, tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò, tralalalalla tralallaleru e come il sangue ne sgorgò, correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, tralalalalla tralallaleru gli disse lei ridendo forte, l'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva, e ormai cambiava il suo colore, la vanità fredda gioiva, un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento tralalalalla tralallaleru ma lei fu presa da sgomento, quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato, quando a lei nulla era restato, non il suo amore, non il suo bene, ma solo il sangue secco delle sue vene. Copia testo Mi piace Segnala testo errato Correggi Artisti più cliccati Testi più cliccati Traduzioni più cliccate Un uomo onesto, un uomo probo, tralalalalla tralallaleru s'innamorò perdutamente d'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani, tralalalalla tralallaleru gli disse portami domani il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise, tralalalalla tralallaleru dal petto il cuore le strappò e dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore, tralalalalla tralallaleru non le bastava quell'orrore, voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene, tralalalalla tralallaleru gli disse amor se mi vuoi bene, tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò, tralalalalla tralallaleru e come il sangue ne sgorgò correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, tralalalalla tralallaleru gli disse lei ridendo forte, l'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva e ormai cambiava il suo colore, la vanità fredda gioiva, un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento tralalalalla tralallaleru ma lei fu presa da sgomento quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato quando a lei niente era restato non il suo amore non il suo bene ma solo il sangue secco delle sue vene. Copia testo Nel libro monografico Parole e canzoni (Einaudi, 1999), viene citata una dichiarazione della madre di De André: Fabrizio nacque nello stesso momento in cui sul giradischi di casa nostra suonava li valzer campestre di Marinuzzi. Molti anni dopo, venuto a conoscenza di questo fatto, volle scriverne le parole e lo fece incidere con li nome di "Valzer per un amore".Page 2Have the inside scoop on this song?Sign up and drop some knowledge This song bio is unreviewed"Le Passanti" è la seconda traccia di Canzoni, settimo album in studio di Fabrizio De André. Il brano riprende "Les Passantes" di Georges Brassens, canzone contenuta nell'album Fernande(1972). Brassens si era a sua volta ispirato ad una poesia di Antoine Pol. Page 2Have the inside scoop on this song?Sign up and drop some knowledge This song bio is unreviewed"Delitto di Paese" è la decima traccia di Canzoni, settimo album in studio di Fabrizio De André. Il brano è tratto da "L'assassinat" di Georges Brassens, incisa dal cantautore francese nell'album Les Trompettes de la Renommée (1962). Page 2Have the inside scoop on this song?Sign up and drop some knowledge "La canzone dell'amore perduto" è la settima traccia dell'album Canzoni di Fabrizio De André, pubblicato nel 1974. Rilasciata in origine come 45 giri nel Marzo del 1966, "La canzone dell'amore perduto" è una tra le ballate più celebri del panorama musicale italiano e tratta la storia di un amore oramai finito. Sebbene De André si sia attestato la paternità del testo come dell'arrangiamento, quest'ultimo è però tratto dall'Adagio del "Concerto in Re maggiore per tromba, archi e continuo" del compositore tedesco Georg Philipp Telemann. Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 2 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 3 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 4 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 5 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 6 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 7 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 8 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 9 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 10 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 11 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 12 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 13 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 14 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 15 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 16 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 17 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 18 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 19 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalalalla tralallaleru Non le bastava quell'orrore Voleva un'altra prova del suo cieco amore. Gli disse amor se mi vuoi bene Tralalalalla tralallaleru Gli disse amor se mi vuoi bene Tagliati dei polsi le quattro vene. Le vene ai polsi lui si tagliò Tralalalalla tralallaleru E come il sangue ne sgorgò Correndo come un pazzo da lei tornò. Gli disse lei ridendo forte, Tralalalalla tralallaleru Gli disse lei ridendo forte, L'ultima tua prova sarà la morte. E mentre il sangue lento usciva E ormai cambiava il suo colore, La vanità fredda gioiva, Un uomo s'era ucciso per il suo amore. Fuori soffiava dolce il vento Tralalalalla tralallaleru Ma lei fu presa da sgomento Quando lo vide morir contento. Morir contento e innamorato Quando a lei niente era restato Non il suo amore non il suo bene Ma solo il sangue secco delle sue vene. Page 20 Ballata dell'amore cieco di cui proponiamo il testo, è un brano di Fabrizio de Andre pubblicato nell'anno 1966 con l'album Canzoni Ballata dell'amore cieco testo Un uomo onesto, un uomo probo Tralalalalla tralallaleru S'innamorò perdutamente D'una che non lo amava niente. Gli disse portami domani Tralalalalla tralallaleru Gli disse portami domani Il cuore di tua madre per i miei cani. Lui dalla madre andò e l'uccise Tralalalalla tralallaleru Dal petto il cuore le strappò E dal suo amore ritornò. Non era il cuore, non era il cuore Tralalal